

editoriale

Il mese di febbraio concluderà la fase di raccolta delle domande di accesso al Fondo di Welfare Contrattuale lavoratori e imprese per il 2019, già da ora, tuttavia, si sta registrando un incremento dell'accesso alle prestazioni rese disponibili dal Regolamento dell'anno appena trascorso. Gli sforzi della campagna di promozione del Fondo di Welfare Contrattuale e delle opportunità in esso contenute stanno ripagando il sistema costruito con l'Accordo del settembre 2017. La campagna promozionale nei confronti dei lavoratori ha consentito di far conoscere meglio e più capillarmente le opportunità rese disponibili dal Welfare Bilaterale e dal Fondo di Sostegno al Reddito, non dobbiamo comunque accontentarci e anche nel 2020 sarà necessario mettere in campo una convinta e forte azione di divulgazione verso lavoratori e imprese.

Si è quasi completata la fase di rinnovo dei Contratti Regionali e sembrano esserci le premesse per completare l'azione iniziata con la sottoscrizione dell'Accordo Interconfederale Inter-categoriale Regionale del 27 settembre 2017.

Il monitoraggio sull'utilizzo delle sospensioni/solidarietà del Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato ci restituiscono una situazione di contrazione dell'attività e un conseguente rallentamento dell'economia in cui le aziende artigiane sembrano essere quelle verso le quali la congiuntura sta producendo gli effetti più negativi. L'anno appena trascorso ha visti crescere con percentuali a doppia cifra l'utilizzo delle sospensioni, proprio a causa di questo rapido incremento di utilizzo degli ammortizzatori, abbiamo creduto importante, attraverso risorse proprie di EBER, incrementare le giornate a disposizione come misura generale, offerta all'intera platea dei lavoratori delle imprese aderenti alla bilateralità.

Le imprese artigiane e più in generale le impre-

se che aderiscono alla bilateralità artigiana in questa regione possono fornire ai loro dipendenti un ventaglio di prestazioni di welfare che nemmeno i gruppi industriali più strutturati sono in grado di fornire. È necessaria un'azione di maggiore divulgazione delle opportunità offerte dal welfare contrattuale.

La convinzione e la consapevolezza che il sistema delle relazioni sindacali, seppur a volte difficile e non scevro da contrasti, sta producendo in questa regione un impianto di sostegno diffuso alle famiglie, ai lavoratori e alle imprese. Il sistema solidaristico offerto dalla bilateralità artigiana e il modello contrattuale regionale sperimentato in Emilia-Romagna possono costituire un esempio di ispirazione nel panorama delle relazioni industriali dell'intero paese.

L'impegno da parte nostra dovrebbe essere teso a comunicare meglio quanto realizzato, perché forse una consapevolezza più ampia del patrimonio messo a disposizione di un'ampia platea di soggetti in regione potrebbe costituire, ce lo auguriamo, un argine verso chi attraverso l'imprudenza e la scarsa conoscenza rischia di travolgere decenni di impegno, buone prassi e risultati dimostrabili.



ABACO

il sistema informatico EBER

UN UNICO PORTALE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI FSBA ED EBER

EBER ha attivato da alcuni anni un sistema informatico tramite il quale si ha accesso a tutte le prestazioni previste dai regolamenti regionali e di FSBA. È stata predisposta un'interfaccia web che in maniera molto intuitiva guida l'utente alla compilazione delle singole richieste di prestazione. È possibile verificare la regolarità contributiva dell'impresa nei confronti di EBER. Ciò consente alle imprese in regola di avere accesso alla richiesta di prestazioni. Le associazioni e/o i consulenti registrati in ABACO, che operano per conto delle imprese tramite il "codice azienda", possono accedere ai dati dell'impresa stessa per richiedere la prestazione o per verificarne la regolarità.

Al sistema ABACO (abaco.eber.org) si accede anche dall'home page del sito EBER (www.eber.org)

► **Chi può accedere?**

Chi, essendo associazione costituente EBER, consulente o impresa sia intenzionato ad attivare, per conto dei propri associati, clienti o direttamente, un servizio o una prestazione EBER.

► **Come?**

Attraverso ID e password assegnata dal sistema.

- Le associazioni costituenti hanno ricevuto da EBER l'ID e la password.
- I consulenti associati all'Ordine hanno ricevuto, previa richiesta complessiva dell'ordine, l'ID e la password.
- L'impresa accede al Portale ABACO di EBER e si registra nell'apposita sezione.

► **L'accesso è libero?**

L'operatività è consentita esclusivamente ai soggetti registrati, i quali possono avviare le funzioni di consultazione della regolarità contributiva e di richiesta prestazioni, solo per le imprese abbinate tramite il codice azienda.

► **Cos'è il codice azienda?**

È il codice che trovate sul retro della lettera allegata a questo giornale.

► **A cosa serve?**

Ad attivare direttamente dal portale ABACO di EBER i servizi per l'azienda corrispondente.

► **Chi può usare il codice azienda?**

- L'associazione di riferimento costituente EBER
- Il consulente di riferimento
- L'impresa che gestisce autonomamente i propri servizi.

► **Come entrano in possesso le associazioni di riferimento costituenti EBER del codice azienda?**

Segnalando a EBER i dati anagrafici di quegli associati per i quali espletano il servizio.

► **Come faccio a registrarmi al portale?**

Accedendo alla sezione "Nuovo Utente" e compilando il form proposto. Riceverà conferma di ID e PW via email.

► **Dovrò inserire il codice azienda di un'impresa da me assistita ogni volta che accedo, per questa impresa, al portale?**

No, il sistema associa l'impresa a quell'identificativo, per cui la volta successiva non dovrà inserire nulla.

► **Se l'impresa ha più consulenti è necessario avere diversi codici azienda?**

No, è sufficiente il codice azienda inviato; ogni consulente potrà consultare la situazione della regolarità dei versamenti dell'impresa, ma potrà vedere solo le richieste da lui presentate.

► **Se l'impresa smarrisce il codice azienda, come deve regolarsi?**

Dovrà rivolgersi a EBER per averlo nuovamente.

ADESIONI

di imprese artigiane, imprese non artigiane
che applicano contratti artigiani e imprese
che non applicano contratti artigiani

L'adesione alla Bilateralità Artigiana dà diritto ad accedere alle attività e prestazioni previste dalla Contrattazione Nazionale, Regionale e dalla Legislazione in relazione alle materie di sostegno al reddito, sicurezza, rappresentanza, welfare, sviluppo imprese.

1 Sono tenute all'adesione alla bilateralità, con versamento EBNA tramite F24*, tutte le imprese artigiane CSC 4 (Codice Statistico Contributivo), ovvero quelle iscritte nell'apposito registro presso la C.C.I.A.A., con almeno un dipendente, a prescindere dal contratto applicato, nonché le imprese non artigiane con dipendenti che applicano i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato.

Le imprese artigiane di qualunque dimensione sono tenute al versamento mensile delle quote:

- EBNA € 7,65
- FSBA 0,60% della retribuzione ai fini previdenziali (0,45% a carico impresa, 0,15% a carico lavoratore)
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese sopra indicate, qualora siano tenute al versamento CIG (Cassa Integrazione Guadagni), mantengono l'obbligo all'adesione alla bilateralità con le seguenti quote:

- EBNA € 10,42
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese artigiane con CSC 41301, 41302, 41303, 41304, 41305, applicanti contratti non

dell'Edilizia, essendo tenute al versamento CIG, mantengono l'obbligo di adesione alla bilateralità con le seguenti quote:

- EBNA € 10,42
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese industriali (CSC 1) di qualunque dimensione, quindi versanti CIG, che applicano contratti Artigiani, sono tenute ad aderire alla Bilateralità Artigiana con le seguenti quote:

- EBNA € 10,42,
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese dei settori CSC 2, 3, 5, 6, 7, applicanti contratti artigiani, fino al 5° dipendente compreso, secondo la dichiarazione Uniemens in "forza aziendale", calcolata sulla media dei sei mesi precedenti, sono tenute al versamento mensile delle quote:

- EBNA € 7,65
- FSBA 0,60% della retribuzione ai fini previdenziali (0,45% a carico impresa, 0,15% a carico lavoratore)
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come indicato dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Le imprese dei settori CSC 2, 3, 5, 6, 7 applicanti contratti artigiani, con oltre 5 dipendenti, secondo la dichiarazione Uniemens in "forza aziendale", calcolata sulla media dei sei mesi precedenti, che versano a FIS (Fondo di Integrazione Salariale), sono tenute ad aderire

(anno 2020)

alla bilateralità artigiana con i seguenti importi:

- EBNA € 10,42
- EBER con la quota regionale prevista per il settore/contratto di appartenenza, così come stabilito dall'accordo fra le Parti Sociali Regionali del 27/09/2017 e ss. mm. ii.

Possano altresì aderire alla bilateralità artigiana per accedere alle prestazioni regionali EBER, Sicurezza, Rappresentanza, le imprese non artigiane che applicano contratti diversi dai CCNL dell'Artigianato, previo accordo aziendale sottoscritto dalle Parti costituenti EBER.

Possano aderire al solo sistema Sicurezza e Salute promosso dalla bilateralità artigiana, con le modalità previste al punto 8, le imprese non artigiane che applicano contratti diversi dall'artigianato e associate alle Organizzazioni Artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI.

L'adesione si realizza secondo la tipologia di impresa e la contribuzione è dovuta per tutti i lavoratori dipendenti, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. Anche in caso di assunzioni o cessazioni in corso di mese la contribuzione resta interamente dovuta. Per i dipendenti part-time le quote fisse non sono riproporzionabili. Sono esclusi lavoratori a domicilio, dirigenti e altre figure professionali non comprese nel numero dei dipendenti.

I lavoratori intermittenti (a chiamata) sono tenuti al versamento alla bilateralità nei mesi in cui prestano attività lavorativa. Se assunti con indennità di chiamata, il versamento è dovuto per tutte le mensilità.

I lavoratori intermittenti sono sempre esclusi dal versamento della sola quota regionale.

2

L'adesione ad EBNA è un obbligo contrattuale per chi applica contratti artigiani. L'adesione a FSBA è obbligo di legge in forza del decreto 148/2015 avendo le Parti Sociali Nazionali dell'Artigianato costituito il Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo (FSBA). L'adesione ad EBER, per le categorie e secondo gli importi previsti dalle Parti Sociali Regionali nell'accordo Interconfederale Intercategoriale del 27/09/2017 e ss. mm. ii, è un obbligo contrattuale a partire da Settembre 2017 per le imprese artigiane e per chi applica contratti artigiani. Il versamento è inscindibile.

Per le imprese del trasporto merci la quota regionale EBER di € 6,75 è dovuta da ottobre 2018.

La regolarità contributiva, per l'accesso alle provvidenze, è fissata in 36 mesi dall'ultima mensilità presente in banca dati.

Le imprese "multilocalizzate" ovvero con sedi locali anche in regioni diverse dall'Emilia-Romagna, dovranno effettuare il versamento su F24 con le seguenti modalità: le imprese con sedi locali in più regioni dovranno effettuare il versamento EBNA/FSBA ed eventuale quota regionale suddiviso per ogni regione. Pertanto nel modello F24 andrà compilata una riga relativa ai lavoratori operanti nella regione in cui l'azienda ha l'accentramento contributivo e una per ogni sede Inps provinciale fuori regione. Per ogni lavoratore andrà versata la relativa quota EBNA/FSBA e la eventuale quota regionale di competenza.

Il modello F24 andrà così compilato:

Sezione INPS

- nel campo "codice sede" va indicato, il codice sede INPS corrispondente alla provincia dove l'azienda ha l'accentramento contributivo;

ADESIONI (anno 2020)

- nel campo "causale contributo" va indicato il codice EBNA;
- nel campo "Matricola INPS" va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- nel campo periodo di riferimento si indica il mese e l'anno nella sola colonna "da mm/aaaa";
- nel campo "importi a debito versati" l'importo EBNA/FSBA/Eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori operanti nella regione dove l'azienda ha l'accantonamento contributivo.

In caso quindi di ulteriori sedi operative fuori regione, i campi sottostanti andranno così compilati:

- nel campo "codice sede" va indicato, il codice sede INPS corrispondente alla provincia dove l'azienda ha l'unità locale fuori regione;
- nel campo "causale contributo" va indicato il codice EBNA;
- nel campo "Matricola INPS" va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- nel campo periodo di riferimento si indica il mese e l'anno nella sola colonna "da mm/aaaa";
- nel campo "importi a debito versati" va indicato l'importo EBNA/FSBA/Eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori operanti nella provincia dove l'azienda ha l'ulteriore unità locale.

3 Le imprese che, applicando contratti artigiani intendano, secondo quanto previsto dalla contrattazione nazionale di categoria, versare 25 euro mensili ai lavoratori, dovranno comunque continuare a versare la quota EBNA-FSBA-EBER complessivamente prevista e potranno richiederne la restituzione parziale, dimostrando quanto erogato ai lavoratori in alternativa al versamento alla Bilateralità Artigiana (secondo quanto previsto dall'Accordo delle Parti Sociali Nazionali del 7/02/18). Tali imprese dovranno comunque garantire ai lavoratori tutte le prestazioni previste dalla bilateralità.

4 Con i regolari versamenti si ha accesso alle prestazioni e attività EBNA-FSBA-EBER.

5 Se un'azienda non ha effettuato costantemente e correttamente i versamenti mensili, può recuperare tramite modello F24 compilando, per ogni mensilità mancante o non corretta, un rigo dell'F24 indicando il periodo per il quale effettua il versamento. La riscontrata irregolarità nei versamenti impedisce l'accesso alle prestazioni e attività.

6 Le imprese i cui lavoratori, secondo le regole OPRA/EBER, abbiano eletto il rappresentante aziendale dei lavoratori per la sicurezza, potranno richiedere il rimborso di una parte della quota relativa alla sicurezza inviando la modulistica predisposta (sic RLSA 2/20).

7 Sono sempre e comunque escluse dall'adesione e quindi dal versamento le imprese dell'Edilizia.

ALTRE IMPRESE PER IL SISTEMA SICUREZZA Sistema Bilaterale per la sicurezza Fondo Territoriale Sicurezza

8 Le imprese non artigiane che non applicano Contratti Collettivi Nazionali Artigiani ma associate alle organizzazioni artigiane CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI, possono avvalersi del sistema bilaterale per la sicurezza.



Ogni impresa è tenuta al versamento della quota di € 27,50 moltiplicata per il numero dei dipendenti in forza al 31/01/20; il contributo va versato in misura intera anche per i lavoratori con contratto part-time. Per effettuare il versamento va compilato il modello UNIEMENS, utilizzando il codice W150 seguito dalla dicitura "Contr. Ass. Contr." nella sezione "DATI AZIENDALI" nel mese di febbraio di ogni anno, salvo diversa indicazione. Le imprese di nuova costituzione o che assumono lavoratori stagionali dovranno versare

entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui effettuano l'assunzione di personale dipendente, una quota pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di copertura fino a fine anno. Le quote andranno versate sulla base del numero dei lavoratori in forza al termine del mese nel quale si effettuano le prime assunzioni. (Per "imprese di nuova costituzione" si intendono anche le imprese precedentemente costituite e che, per la prima volta nel corso dell'anno, si dotano di personale dipendente).

*COME COMPILARE IL MODELLO F24

- ▶ Nel campo **codice sede** va indicato il codice della sede INPS competente;
- ▶ Nel campo **causale contributo** va indicato EBNA;
- ▶ Nel campo **matricola INPS/codice INPS/filiale azienda** va indicata la matricola INPS dell'azienda;
- ▶ Nel campo **periodo di riferimento**, nella colonna "da mm/aaaa" è indicato il mese e l'anno di competenza, nel formato MM/AAAA; la colonna "a mm/aaaa" non deve essere valorizzata.
- ▶ Nel campo **"importi a debito versati"** l'importo EBNA/FSBA/eventuale quota regionale, corrispondente ai lavoratori relativi alla sede INPS indicata

In caso di versamenti relativi a più mensilità si deve compilare un rigo per ogni mese/anno.

COME COMPILARE IL FLUSSO UNIEMENS

All'interno di "denunciaIndividuale", "DatiRetributivi" "datiParticolari", si valorizza l'elemento "ConvBilat" inserendo in "Conv", in corrispondenza di "CodConv", il valore **EBNA** e, in corrispondenza dell'elemento "Importo" l'importo, a livello individuale, del versamento effettuato nel mod. F24 con il corrispondente codice. L'elemento "Importo" contiene l'attributo "Periodo" in corrispondenza del quale va indicato il mese di competenza del versamento effettuato con F24, espresso nella forma "AAAA-MM".

Fare attenzione alla corrispondenza fra Codice Contratto INPS indicato in UNIEMENS e il contratto applicato.

ADESIONI (anno 2020)

Contratto/Settore	**Cod. Contratto INPS	4			
		EBER	EBNA	FSBA	
				Impresa	Lavoratore
Tessile/Abbigliamento/Calzature	003	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Lavanderie	003	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Chimica/gomma/plastica/vetro	003	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Legno/arredamento	101	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Lapidei	101	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Alimentazione/Panificazione	175	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Grafica comunicazione	180	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%
Ceramica	003	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Occhialerie	003	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Acconciatura/Estetica	021	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Pulizie	120	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Trasporto	151	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Tessile/abbigliamento/calzature PMI	336				
Chimica PMI	336				
Terzo Fuoco	336				
Meccanica/Orafi/Odontotecnici	116	-	€7,65	0,45%	0,15%
Altri contratti non siglati dalle organizzazioni Artigiane	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%
Edilizia	-	-	-	-	-

** La colonna codici contratto INPS indica quale codice vada inserito in UNIEMENS in relazione al contratto di lavoro applicato. I messaggi INPS hanno già fornito o stanno fornendo, in accordo con le Parti Datoriali Nazionali, queste indicazioni.

Elementi per il calcolo del contributo di solidarietà

Importo EBER mensile per dipendente	Quota mensile su cui calcolare il contributo di solidarietà	Contributo mensile di solidarietà quota EBER	Importo EBNA mensile per dipendente	Quota mensile su cui calcolare il contributo di solidarietà	Contributo mensile di solidarietà	Totale contributo mensile solidarietà
€ 13,50	€ 10,75	€ 1,08	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 1,12
€ 13,50	€ 10,75	€ 1,08	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 1,27
€ 6,75	€ 5,00	€ 0,50	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 0,54
€ 6,75	€ 5,00	€ 0,50	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,69
€ 10,00	€ 7,25	€ 0,73	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,92
Non previsto	-	-	€ 7,65	€ 0,40	€ 0,04	€ 0,04
Non previsto	-	-	€ 10,42	€ 1,90	€ 0,19	€ 0,19

Tabella esemplificativa versamenti mensili

CSC (Codice Statistico Contributivo)

1 o 4 versante CIG			2, 3, 5, 6, 7 fino a 5 dipendenti				2, 3, 5, 6, 7 oltre i 5 dip.		
EBER	EBNA	FSBA	EBER	EBNA	Prestazione in analogia FSBA		EBER	EBNA	FSBA
					Impresa	Lavoratore			
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€10,00	€10,42	-	€13,50	€7,65	0,45%	0,15%	€10,00	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
-	€10,42	-	-	€7,65	0,45%	0,15%	-	€10,42	-
€6,75	€10,42	-	€6,75	€7,65	0,45%	0,15%	€6,75	€10,42	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda CSC

- 4 ARTIGIANATO
- 1 INDUSTRIA
- 7 TERZIARIO
- 2, 3, 5, 6 ALTRI



Fondartigianato

LA NUOVA OFFERTA FORMATIVA 2019-2020: INVITO 1° - 2019

La nuova offerta formativa di Fondartigianato per il biennio 2019-2020 offre alle piccole e medie imprese emiliano-romagnole vantaggiose opportunità: le 9 linee del bando "INVITO 1°-2019", che stanziava 35 milioni di euro in un arco temporale di 15 mesi, coprono un ampio spettro di necessità. Dal 2004 ad oggi Fondartigianato ha pubblicato, compreso il bando in essere, ben 35 Inviti per circa 405 milioni di euro: di questi, al momento, oltre l'80% di contributi sono stati già assegnati e quasi del tutto spesi per la formazione dei lavoratori delle imprese aderenti. L'invito ha previsto già diverse scadenze a partire da settembre 2019 e mette a disposizione ulteriori risorse per la presentazione di progetti formativi fino al mese di dicembre 2020. Prevede la possibilità da parte delle imprese di presentare progetti di formazione modulati su un ampio spettro di linee, che rispondono in modo articolato a specifici fabbisogni formativi delle imprese e dei lavoratori.

Quest'anno il Consiglio di amministrazione di Fondartigianato, quando ha deliberato il nuovo invito, ha inteso segnare un momento di discontinuità con i precedenti dispositivi, introducendo importanti e significativi cambiamenti per agevolare ulteriormente l'accesso alle risorse. Nell'Invito è possibile trovare, accanto alle linee più classiche, anche linee che da sperimentali sono diventate strutturali quali la linea 7 "Piani aziendali di sviluppo" e la linea 9 "Richiesta di acquisto di servizi formativi". Inoltre è prevista una linea del tutto innovativa, esclusivamente finalizzata alle imprese neo aderenti, la così detta modalità "Just in time" contemplata dalla linea 8.

Ricordiamo che l'adesione al Fondo è gratuita per l'impresa e permette di accedere alle risorse messe a bando tramite gli inviti, per finanziare la formazione dei propri dipendenti. Le imprese possono destinare lo 0,30% dei contributi versati all'Inps – il cosiddetto contributo obbligatorio per la disoccupazione involontaria – a un fondo interprofessionale. In questo modo l'impresa può beneficiare di azioni formative che hanno lo scopo di qualificare i lavoratori dipendenti.

Ad oggi più di 150.000 imprese con quasi 600.000 lavoratori hanno scelto di aderire a Fondartigianato, in particolare l'Emilia-Romagna rappresenta circa il 22% delle imprese e il 27% dei lavoratori.

Le linee dell'Invito 1° 2019 si presentano come un vero e proprio menù all'interno del quale vi è un'ampia possibilità di scelta.

La **Linea 1** è rivolta al sostegno e allo sviluppo dei territori e dei settori, promuove interventi mirati alla messa a punto di strategie e innovazioni organizzative, produttive e di mercato. Gli interventi formativi fanno riferimento ai Piani formativi sottoscritti dalle Parti Sociali Regionali.

La **Linea 2** ha l'obiettivo di sviluppare gli accordi quadro sottoscritti a livello regionale dalle Parti Sociali, che individuano gli ambiti di intervento della formazione, in coerenza con le politiche regionali di sviluppo economico – produttivo, sociale e occupazionale e con le politiche attive.

La **Linea 3** integra attraverso le attività formative gli interventi di sostegno al reddito resi da FSBA-Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato alle situazioni di crisi aziendale.

La **Linea 4** attraverso la presentazione di progetti che coinvolgano diverse regioni e diversi attori, favorisce la diffusione delle buone prassi, il trasferimento di conoscenze ed esperienze utili al successo competitivo delle imprese; l'implementazione di strategie innovative di sviluppo aziendale.



La **Linea 5** permette la realizzazione di percorsi o progetti finalizzati al rilascio di certificazioni o comunque di formazione professionalizzante collegata ai sistemi regionali, nazionali e/o europei di certificazione delle competenze.

La **Linea 6** promuove interventi formativi specificatamente indirizzati alle micro-imprese che occupano fino a 9 dipendenti, a sostegno della competitività dell'azienda e dell'occupabilità dei lavoratori, dando priorità alla formazione tecnico-professionalizzante, alla formazione settoriale, con un'attenzione particolare all'innovazione di prodotto, di processo, allo sviluppo tecnologico.

La **Linea 7** è uno strumento attraverso il quale le imprese possono accompagnare gli stati di avanzamento di

un investimento radicale o incrementale (piani aziendali di sviluppo), con la corrispondente formazione dei dipendenti di volta in volta interessati.

La **Linea 8**, linea just in time, è una vera e propria new entry nella programmazione di Fondartigianato e riserva la possibilità alle imprese di nuova adesione di ricevere contributi per interventi formativi urgenti da erogare ai propri dipendenti.

La **Linea 9** permette all'azienda di acquistare direttamente sul mercato servizi formativi di alta formazione, finalizzati pertanto a far conseguire competenze di elevato contenuto specialistico ai dipendenti prescelti dall'azienda.

La nuova offerta formativa 2019-2020 di Fondartigianato: le linee di finanziamento, le scadenze del 2020 e le risorse complessive messe a bando

Linea	Scadenze	Totale linea
Linea 1 Sostegno allo sviluppo dei territori e dei settori	21/04/2020 - 22/10/2020	12 MILIONI di euro a riparto regionale
Linea 2 Progetti di sviluppo di Accordi Quadro Regionali	09/04/2020 - 17/12/2020	12 MILIONI di euro a riparto regionale
Linea 3 Integrazione Interventi FSBA	dal 1° Ottobre 2019 fino ad esaurimento delle risorse	0,5 MILIONI di euro a riparto nazionale
Linea 4 Progetti Multiregionali	24/03/2020 - 17/11/2020	2 MILIONI di euro a riparto nazionale
Linea 5 Proposte formative Voucher	09/06/2020	2,5 MILIONI di euro a riparto nazionale
Linea 6 Microimprese	12/02/2020 - 22/09/2020	2 MILIONI di euro a riparto nazionale
Linea 7 Piani aziendali di sviluppo (P.A.S)	Dal 16 gennaio 2020 fino ad esaurimento delle risorse	1 MILIONE di euro a riparto nazionale
Linea 8 Interventi Just in Time	Dal 4 Novembre 2019 fino ad esaurimento delle risorse	2 MILIONI di euro a riparto nazionale
Linea 9 Richiesta di acquisto servizi formativi	Dal 16 ottobre 2019 fino ad esaurimento delle risorse	1 MILIONE di euro a riparto regionale

35 MILIONI di euro



Per maggiori informazioni sulla formazione, visita eber.org/fondartigianato
fondartigianato@eber.org



Sicurezza e Salute

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E MOVIMENTI RAPIDI E RIPETUTI: RISCHI E SOLUZIONI

Tra i ruoli svolti dall'EBER è importante il sostegno dato alle aziende e ai lavoratori dell'artigianato per la promozione della salute e sicurezza sul lavoro, un terreno d'incontro e condivisione tra tutti coloro che sono presenti nelle imprese. Proprio per dar seguito a questa finalità, l'organismo paritetico delle associazioni datoriali e dei sindacati dell'artigianato presenti in EBER (OPRA EBER) ha realizzato un lavoro comune con la Regione Emilia-Romagna per la predisposizione dei materiali che vi abbiamo già inviato, dedicati specificamente alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni dovuti alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti rapidi e ripetuti.

Ricordiamo che in Emilia-Romagna nel periodo 2010-17 le malattie professionali del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo denunciate sono state 39.747 e quelle del sistema nervoso periferico (tunnel carpale) 7.457, ovvero l'83% del totale di quelle emerse. A ciò si dovrebbero aggiungere tutte le condizioni di difficoltà, sofferenza o inidoneità a svolgere la propria mansione da parte di un numero crescente di persone, con perdite di produttività e qualità del prodotto.

Molte di queste patologie derivano dalla necessità di definire e applicare misure di prevenzione adatte alla grande variabilità delle mansioni svolte nell'arco della settimana e della giornata lavorativa nelle piccole imprese. L'idea che ci ha guidati è definire quali siano le condizioni accettabili di lavoro e, di conseguenza, quelle critiche da non superare. Molto spesso sono necessarie piccole modifiche all'ambiente o al processo di lavoro al fine di migliorare significativamente le cose. Il materiale più consistente è costituito dalla brochure, che illustra con sistematicità gli aspetti da porre all'attenzione relativamente alla movimentazione manuale dei carichi e ai movimenti rapidi e ripetuti.

Sinteticamente, gli aspetti prioritari da considerare sono i seguenti :

- la movimentazione manuale dei carichi è elemento rilevante laddove i pesi movimentati siano superiori ai 3 kg (il lavoratore conosce il peso di ciò che movimenta?); particolare attenzione va posta alle situazioni nelle quali essa avviene con le braccia in alto (sopra la linea delle spalle) o a terra;
- altri aspetti da considerare nella movimentazione manuale dei carichi sono: gli ausili utilizzabili in azienda (es. muletti, paranchi, transpallet); le condizioni ambientali in cui viene svolta; l'ambiente di lavoro; la frequenza di movimentazione; l'età (più o meno 45 anni) e il genere dell'operatore (uomo o donna?); le pause di recupero previste;

- i movimenti rapidi e ripetuti, i cui effetti dannosi riguardano con maggiore frequenza le lavoratrici, sono da considerare se le attività relative superano l'ora al giorno; ciò che va verificata è la frequenza dei gesti (da 20 al minuto è necessario cominciare ad interrogarsi sui possibili effetti delle azioni tecniche ripetute sulla salute di operatori/operatrici); è importante considerare le pause e gli adeguamenti ergonomici delle postazioni di lavoro quali azioni preventive fondamentali; le condizioni critiche da eliminare sono contenute a pagina 36 della brochure;
- è importante la piena applicazione dell'articolo 50 del d.lgs. 81/08 s.m.i., che prevede la partecipazione dell'RLS/RLST al processo di valutazione dei rischi.

Unitamente alla brochure abbiamo prodotto due volantoni, con il fine di divulgare i contenuti sopra sommariamente richiamati ai lavoratori e ai datori di lavoro che, nelle piccole aziende, frequentemente condividono modalità e ritmi di lavoro. **È importante che i volantoni siano stati messi a disposizione dei lavoratori, attraverso la loro affissione negli spazi comuni presenti nelle aziende (ad esempio le bacheche).**

Sono inoltre state organizzate tre iniziative sul territorio regionale, al fine di divulgare ad imprese, tecnici, lavoratori, i contenuti di questo materiale.

La prima si è svolta a Bologna il 26 febbraio scorso, le prossime saranno a Parma il 26 marzo presso l'Hotel Sina Maria Luigia a partire dalle 9:30 e a Ravenna il 2 aprile presso casa Melandri alla sala Pier Paolo D'Attorre a partire dalle 9:30.

I seminari saranno validi ai fini dell'aggiornamento di RLS ed RSPP.

*Per tutte le informazioni relative a sicurezza e salute, visita il sito eber.org alla pagina **sicurezza salute***



BANDO ISI-INAIL LA CONDIVISIONE DI OPRA UN'OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE

Anche quest'anno INAIL ha pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'ormai tradizionale bando ISI nell'edizione 2019. È indiscutibilmente un'opportunità che viene offerta alle imprese che, attraverso gli investimenti, puntano ad aumentare la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Lo stanziamento di 261 milioni, è regionalmente suddiviso e all'Emilia-Romagna spettano oltre 19 milioni. La notizia positiva è che saranno inserite diverse semplificazioni in fase di richiesta degli incentivi, che renderanno il processo più veloce, ma anche più sicuro, evitando così il verificarsi di situazioni in cui le imprese, nonostante risultino vincitrici del bando, non possano poi effettivamente accedere al finanziamento. INAIL prevede la suddivisione di questi investimenti, prevalentemente a fondo perduto, in diversi assi a loro volta articolati per intervenire in quelle aree organizzative e produttive in cui si focalizza l'intervento. Merita sottolineare che nella nostra regione circa il 50% dello stanziato è dedicato all'Asse 1 Generalistico con particolare attenzione agli Investimenti e una fetta estremamente consistente (oltre 4 milioni) all'Asse 3 Progetti di bonifica dall'amianto. La tabella sottostante riporta la suddivisione del finanziamento in Emilia-Romagna tra i 5 assi.

Riassumere in poche righe la complessità del bando è materialmente impossibile, ma per le imprese aderenti al sistema della bilateralità artigiana, possiamo dire che sono senz'altro disponibili i primi tre Assi, il 5° è dedicato al settore agricolo, mentre il 4° quest'anno si rivolge, tra gli altri anche alle imprese del settore Pesca (codice Ateco A03.1) e della Fabbricazione di mobili (codice Ateco C31).

Gli interessati potranno approfondire i contenuti del

bando sul sito dell'INAIL. Un particolare di assoluta importanza sono i tempi che di seguito riassumiamo:

- **16 aprile 2020** apertura della procedura informatica per la compilazione delle domande
- **29 maggio 2020** chiusura della procedura informatica per la compilazione delle domande
- **5 giugno 2020** acquisizione codice identificativo per l'inoltro online; comunicazione relativa alle date dell'inoltro online.

Un ultimo aspetto, importantissimo, è il punteggio: il "progetto" per essere ammissibile deve raggiungere almeno 120 punti.

È importante sapere che la "condivisione" del progetto con l'Organismo Paritetico OPRA, assegna un apporto di 13 punti che potrebbe essere determinante per il raggiungimento del punteggio richiesto.

A tal fine le Parti Sociali in OPRA hanno sottoscritto un accordo che consente alle imprese aderenti il sistema della pariteticità artigiana di condividere il progetto e conseguire gli ulteriori 13 punti disponibili. Le condizioni per richiedere il Modello E (previsto dal bando per la condivisione con l'organismo paritetico) firmato da OPRA sono:

- aderire al sistema della bilateralità artigiana
- aver provveduto agli obblighi formativi previsti in materia di sicurezza
- non aver subito in azienda infortuni nel 2019 che abbiano comportato un'assenza per oltre 30 giorni (esclusi incidenti in itinere)
- compilare il modello Sic. ISI 2019

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.eber.org alla pagina Sicurezza e salute, Bando ISI-INAIL

Tabella risorse economiche destinate ai finanziamenti in Emilia-Romagna

Asse di finanziamento	Stanziamento iniziale	Nuovo stanziamento a seguito della redistribuzione*
Asse 1 suddiviso nei due sub Assi:	€ 7.572.031	Prima della pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi gli importi relativi all'eventuale nuovo stanziamento potranno essere oggetto di variazione del presente articolo.
Asse 1.1 per i progetti di investimento (di cui all'Allegato 1.1)	€ 7.421.055	
Asse 1.2 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (di cui all'Allegato 1.2)	€ 150.976	Sul portale dell'Istituto verrà data informazione dell'eventuale variazione.
Asse 2 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC) (di cui all'Allegato 2)	€ 2.741.571	
Asse 3 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (di cui all'Allegato 3)	€ 4.725.460	
Asse 4 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (di cui all'Allegato 4)	€ 667.414	
Asse 5 per i progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, suddiviso nei due sub Assi:	€ 3.824.532	
Asse 5.1: per la generalità delle imprese agricole, così come definite al successivo articolo 6 del presente Avviso (di cui all'Allegato 5)	€ 3.542.824	*(determina del Direttore centrale Prevenzione n... del)
Asse 5.2: riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria, così come previsto dal successivo articolo 6 del presente Avviso (di cui all'Allegato 5)	€ 281.708	
Totale stanziamento	€ 19.531.008	

Sistema EBER

SINTESI DELLA RELAZIONE AL BILANCIO AL 31/12/2018

In premessa va ricordato che, a partire dall'esercizio 2011 si sono modificate le regole di gestione del Fondo Sostegno al Reddito, sia per quanto attiene alla riscossione delle quote di adesione che, di conseguenza, per quanto riguarda la verifica delle disponibilità e delle attribuzioni ai Fondi di Accantonamento e della destinazione delle risorse residue. Dal 2014 vi è poi un'ulteriore variazione a seguito della costituzione del FSBA, Fondo Solidarietà Bilaterale Artigianato e, a partire dal 2015, per accordo delle Parti Sociali regionali.

A tale riguardo si specifica che la identificazione della quota di contribuzione da contabilizzare è di competenza di EBNA: tale quota, incrementata da altri eventuali proventi, è destinata a copertura dei costi di gestione e, per la parte residua che per l'esercizio 2018 somma a € 1.185.376, ad incremento dei Fondi Provvidenze Dipendenti ed Imprese nella misura del 50% ciascuno.

Dal mese di settembre 2017 EBER gestisce, per conto delle Parti Sociali, il Fondo Welfare Contrattuale derivante dall'Accordo Interconfederale Intercategoriale del 27/09/17.

Il "Sistema EBER" (Ente Bilaterale Emilia Romagna, EBER srl, Eber Formazione,) chiude l'esercizio 2018 con un avanzo complessivo di € 41.867 dopo aver accantonato residui per 1.500.400 e iscritto sopravvenienze da utilizzo Fondo per il funzionamento del sistema sicurezza per € 16.079.

Il Welfare Contrattuale ha accantonato residui per gli anni 2017-2018 pari a € 5.465.821 ripartiti sui 3 fondi come definito da accordo Parti Sociali.

Per quanto concerne FSBA, i residui ammontano a € 20.646. Gli importi relativi alle provvidenze straordinarie sono stati riconosciuti da FSBA a proprio carico ad inizio 2018 e pertanto valorizzati in questo bilancio per € 106.398.

Di fatto, al lordo delle movimentazioni delle riserve, il risultato complessivo del Sistema evidenzia i seguenti risultati:

- ▶ Disavanzo di gestione di Eber Formazione € -6.229
- ▶ Avanzo di gestione di EBER srl € 48.096

EBER chiude in pareggio dovendo attribuire gli avanzi a copertura delle provvidenze.

In particolare si esamina il risultato di gestione di EBER che è ottenuto avendo riscontrato Ricavi per € 11.112.596 formati da:

- ▶ Contributi da imprese aderenti per € 3.577.488
- ▶ Contributi Fondo Welfare 2017-18 per € 7.546.240
- ▶ Proventi e oneri di attività finanziarie per € -249.013
- ▶ Altri proventi di esercizio e finanziari per € 115.404
- ▶ Sopravvenienze da utilizzo Riserve e rimb. FSBA per € 122.477

utilizzati per:

- ▶ Erogazione di Provvidenze e accantonamenti ai Fondi EBER per € 1.630.908
- ▶ Erogazione di Provvidenze e accantonamenti ai Fondi Welfare per € 7.546.240
- ▶ Oneri straordinari e imposte per € 22.581
- ▶ Costi per attività varie, iniziative e progetti € 44.810
- ▶ Spese di gestione e di struttura € 1.868.057

Dall'esercizio 2015 le quote di contribuzione spettanti al Fondo FSBA sono contabilizzate in partite di debito/credito e non più nel conto economico di EBER ma costituiscono partita di giro gestita nel patrimoniale.

La operatività si è svolta con intervento di EBER per la acquisizione delle richieste di intervento, la valutazione delle

pratiche, il conteggio delle provvidenze da erogare ed il pagamento delle medesime con l'utilizzo delle disponibilità accreditate da FSBA, a fronte di richiesta e rendicontazione, sul c/c a ciò destinato, fatto salvo il conguaglio a chiusura dei conteggi inerenti la annualità.

Una più dettagliata analisi, consente di ricavare le seguenti considerazioni:

EBER - FONDO SOSTEGNO AL REDDITO Ha riscosso contributi netti per la gestione di € 3.244.848 ed € 9.585 di anni precedenti, a fronte dell'importo di € 3.059.183 riscossi nel 2017 (al lordo delle spese di incasso). Come già precisato, l'importo relativo all'anno 2017 non è ancora definitivo.

WELFARE CONTRATTUALE Ha riscosso contributi per € 6.245.840 che sono stati sommati all'incasso del periodo 9-12/2017 pari a € 1.300.400.

EBER - FONDO TERRITORIALE SICUREZZA Ha riscosso contribuzioni per € 430.064 che comprendono anche saldi di quote 2017, a fronte di € 469.424 riscosse nel 2017 (comprendenti anche quote 2016). L'importo comprende quote Sicurezza per € 102.274, di competenza EBER da accreditare al Fondo per il funzionamento del sistema sicurezza regionale. Si precisa che il decremento è dovuto prevalentemente al trasferimento della contribuzione di imprese ad EBNA.

ALTRE ATTIVITÀ

- ▶ Gestione della convenzione con Fondartigianato per utilizzo locali e servizi.
- ▶ Gestione del rapporto con Impresa Sicura per la produzione dei multimediali Sicurezza.
- ▶ Gestione del rapporto con OPRA, Organismo Paritetico Regionale Artigianato costituito in data 27/06/2013

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riportano:

ATTIVITÀ Per € 18.394.940, come riportate nello schema allegato. Gli Immobilizzi immateriali sono iscritti al valore residuo, gli Immobilizzi materiali sono iscritti al valore di costo, i Ratei e Risconti sono calcolati tenendo conto della competenza temporale delle partite, le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo valore, i crediti sono esigibili nell'esercizio successivo e le eventuali Rimanenze finali sono calcolate secondo i criteri civilistici.

PASSIVITÀ E NETTO Per € 13.394.940, come riportate nello schema allegato. I debiti sono espressi al valore nominale, i Ratei e Risconti sono stati calcolati tenuto conto della competenza temporale delle partite.

CONTO ECONOMICO Il Conto Economico del Sistema, al netto quindi delle Voci afferenti alle relazioni sindacali, che sono da considerare partite di giro, comprende COSTI per € 5.833.895 e RICAVI per € 5.874.157 con un avanzo di € 40.262.

Da rilevare che sia i Ricavi che i Costi sono determinati secondo il principio di competenza economica.

FONDO TERRITORIALE SICUREZZA Sono quelle relative alle Relazioni sindacali, evidenziate a parte, contabilizzate col principio di cassa per un totale di entrate / uscite pari a € 430.103.

Stato patrimoniale - ATTIVO	2017	2018	Scostam.
Immobilizzazioni materiali e immateriali al netto Fondi Ammortamento	1.961.436	1.903.519	-2,95
Partecipazioni	12.500	12.500	0,00
Immobilizzazioni per depositi cauzionali	20.524	16.124	-21,44
Crediti diversi	9.242.084	6.176.091	-33,17
Crediti diversi Fondo Welfare	0	1.875.550	
Disponibilità liquide	1.773.720	8.395.364	373,32
Ratei e risconti attivi	13.676	15.792	15,47
TOTALI	13.023.940	18.394.940	41,24

Stato patrimoniale - PASSIVO	2017	2018	Scostam.
Capitale e riserve	363.641	405.507	11,51
Fondo trattamento fine rapporto	469.991	442.815	-5,78
Fondi di accantonamento	3.305.821	4.790.152	44,90
Fondi di accantonamento Welfare	0	5.465.821	
Debiti diversi	8.780.706	6.458.242	-26,45
Debiti diversi Welfare	0	726.091	
Ratei e risconti passivi	103.781	106.312	2,44
TOTALI	13.023.940	18.394.940	41,24

Conto economico - COSTI	2017	2018	Scostam.
<small>Non comprende le voci riguardanti il Fondo Territoriale Sicurezza esposte nel prospetto sotto riportato.</small>			
Costi di struttura: personale impiegatizio e incaricato	831.723	811.491	-2,43
Costi di struttura: spese di gestione diverse	468.982	591.565	26,14
Costi di struttura: ammortamenti	103.870	106.495	2,53
Costi di struttura: Bacini	373.716	294.804	-21,12
Costi per prestazioni: EBER	36.729	44.810	22,00
Costi per prestazioni: Fondo Sostegno al Reddito e Sicurezza	3.977.794	1.630.908	-59,00
Costi per prestazioni Fondo Welfare	0	7.546.240	
Imposte dell'esercizio	41.081	47.097	14,64
Risultato netto di esercizio	40.262	41.867	3,99
TOTALE COSTI	5.874.157	11.115.277	89,22

Conto economico - Ricavi	2017	2018	Scostam.
Quote e contributi Fondo Sostegno al Reddito e gestione	3.086.600	3.475.214	12,59
Altre quote e contributi	205.975	102.274	-50,35
Quote per provvidenze Welfare	0	7.546.240	
Proventi/oneri finanziari	-3.532	-247.608	6910,42
Proventi vari di esercizio	95.536	115.679	21,08
Proventi straordinari	115	107.399	93290,43
Sopravvenienze da utilizzo Fondi acc.to FSR	2.489.463	16.079	-99,35
TOTALE RICAVI	5.874.157	11.115.277	89,22

Fondo territoriale sicurezza - ENTRATE	2017	2018
Attribuzioni da Inps complessive al netto rimborsi	469.424	430.064
Entrate diverse	44	39
TOTALE ENTRATE	469.468	430.103

Fondo territoriale sicurezza - USCITE	2017	2018
Quote di rappresentanza sindacale	342.716	314.398
Quote sicurezza	111.486	102.274
Quote da attribuire	14.288	12.583
Costi vari	974	839
Accantonamento residui	4	9
TOTALE USCITE	469.468	430.103

Per qualunque informazione o notizia inerente l'attività dell'EBER potete rivolgervi presso le nostre sedi:

EBER REGIONALE

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964311 - fax 051 6569507
eber@eber.org - www.eber.org

EBER PIACENZA

Via IV Novembre 132 - 29122 Piacenza
tel. 0523 713028 - fax 0523 713598

EBER PARMA

Via Mazzini 6 - 43121 Parma
tel. 0521 228179 - fax 0521 223413

EBER REGGIO EMILIA

Via Caravaggio 1 - 42122 Reggio Emilia
tel. 0522 330274 - fax 0522 552509

EBER MODENA

Via Piave 41 - 41121 Modena
tel. 059 395330 - fax 059 3980280

EBER BOLOGNA

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
tel. 051 2964321 - fax 051 6569507

EBER IMOLA presso EBER Regionale

Via De' Preti 8 - 40121 Bologna
Tel. 051 2964321 - Fax 051 6569507

EBER FERRARA

Via del Mulinetto 63 - 44122 Ferrara
tel. 0532 205284 - fax 0532 245846

EBER RAVENNA

Viale Randi 90, 48121 Ravenna
tel. 0544 271537 fax 0544 281109

EBER FORLÌ

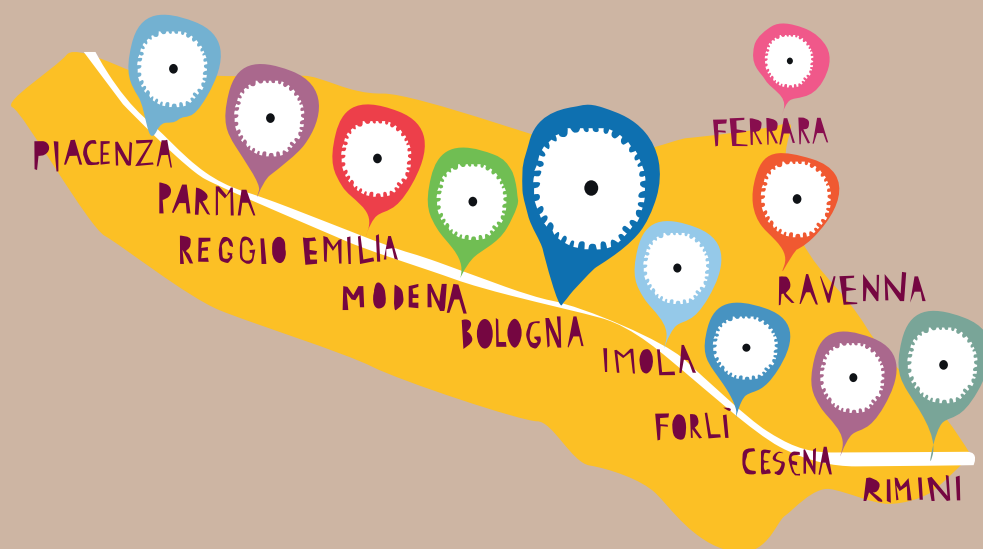
Via F. Daverio 16 - 47121 Forlì
tel. 0543 29580 - fax 0543 458812

EBER CESENA

Via Marinelli, Galleria Cavour 24 - 47521 Cesena
tel. 0547 612827 - fax 0547 366462

EBER RIMINI

Viale Valturio 38/A - 47923 Rimini
tel. 0541 787329 - fax 0541 369378



Tutte le illustrazioni sono opera di Rita Ravaioi.



Per i suoi stampati, EBER ha scelto di utilizzare una filiera FSC per una gestione forestale responsabile.



CNA - CONFARTIGIANATO - CASARTIGIANI - CLAAI - CGIL - CISL - UIL